



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900611683
Data Deposito	16/07/1997
Data Pubblicazione	16/01/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
G	09	F		

Titolo

ESPOSITORE PIEGHEVOLE.

DESCRIZIONE del modello industriale di utilità dal
titolo:

"Espositore pieghevole"

di: QUADRINVEST S.p.A, nazionalità italiana, Strada
Cebrosa, 64 - 10036 Settimo Torinese

Inventore designato: LECCE Adriano

Depositata il: 16 luglio 1997

TO 97U-000150

* * *

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un esposito-
re formato a partire da un singolo foglio di materia-
le pieghevole, quale carta, cartone o simili, che è
suddiviso in varie porzioni da linee di cordonatura,
intorno alle quali dette porzioni possono essere ri-
piegate così da assumere una configurazione eretta.

In tale configurazione si individua una struttu-
ra tetraedrica con una prima faccia triangolare de-
stinata a fungere da base dell'espositore, una secon-
da ed una terza faccia triangolari destinate a funge-
re da sostegni con i loro lati anteriori della super-
ficie posteriore di una quarta faccia, alla cui su-
perficie anteriore sono associati articoli esposti,
detta quarta faccia estendendosi oltre le linee de-
finite dall'intersezione dei lati anteriori delle se-
conda e terza faccia con il suo piano di giacitura.

ACOBACCI & PERANI S.p.A.

Grazie alla presenza della struttura tetraedrica l'espositore secondo il trovato ha una forma decisamente accattivante per l'osservatore esterno. Nello stesso tempo la sua produzione risulta semplificata ed economica poichè, sostanzialmente, richiede solo di tagliare un singolo foglio di materiale pieghevole nelle dimensioni volute e di praticarvi le desiderate linee di cordonatura.

Ulteriori vantaggi e caratteristiche del presente trovato risulteranno evidenti dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, in cui:

la figura 1 è una vista prospettica di un foglio di materiale pieghevole a partire dal quale si realizza un espositore secondo il trovato,

la figura 2 è una vista del foglio della figura 1 in una fase intermedia di piegatura,

la figura 2a è una sezione in scala ingrandita secondo la linea IIa-IIa di figura 2,

la figura 3 è una vista prospettica dal retro dell'espositore del trovato nella configurazione eretta,

la figura 4 è una vista prospettica di fronte dell'espositore del trovato nella configurazione

eretta, e

la figura 5 è una vista prospettica di un ulteriore foglio di materiale pieghevole a partire dal quale si realizza un espositore secondo il trovato.

Un espositore è formato (fig. 1) a partire da un singolo foglio 10 di materiale pieghevole, quale carta, cartone o simili, che è suddiviso in varie porzioni da linee di cordonatura.

Come verrà spiegato più dettagliatamente in seguito, le varie porzioni possono essere ripiegate l'una rispetto all'altra cosicchè l'espositore assume una configurazione eretta (figg. 3 e 4). In quest'ultima si individua una struttura tetraedrica con una prima faccia triangolare 14 destinata a fungere da base dell'espositore, una seconda ed una terza faccia triangolari 16, 18 destinate a fungere da sostegni con i loro lati anteriori 20 della superficie posteriore di una quarta faccia 22, che si estende oltre le linee definite dall'intersezione dei lati 20 delle seconda e terza faccia 16, 18 con il suo piano di giacitura.

Il foglio 10 comprende un trapezio isoscele 24 formato da tre triangoli equilateri disposti affiancati, che sono destinati a costituire rispettivamente la prima 14, la seconda 16 e la terza 18 faccia.

Un lato obliquo 26 del trapezio 24 costituisce inoltre uno dei lati minori di un rettangolo che costituisce la quarta faccia 22, mentre la base 28 della prima faccia 14 costituisce anche la base di un quarto triangolo equilatero 30.

Dai lati rivolti verso l'esterno del foglio 10 dei triangoli destinati a costituire la seconda e la terza faccia 16, 18 si dipartono rispettive alette di irrigidimento 32.

Dai lati maggiori del rettangolo destinato a costituire la quarta faccia 22 si dipartono rispettive alette rettangolari distanziatrici 34. Dal lato minore 35 della faccia 22 opposto al lato minore 26 si diparte una faccia rettangolare ausiliaria 36 di dimensioni sostanzialmente corrispondenti a quelle della quarta faccia 22.

Il lato minore 38 della faccia ausiliaria 36, esterno rispetto al foglio 10, è provvisto di una linguetta di arresto 40, mentre nella faccia ausiliaria 36 è ricavata una coppia di linguette stabilizzatrici 42.

Nella quarta faccia 22 sono inoltre praticati intagli 44, da cui possono protrudere mezzi di supporto di tipo convenzionale per articoli da esporre, ad esempio occhielli 46 sporgenti da una laminetta di

materiale plastico 48.

Per far assumere all'espositore la configurazione eretta, si ripiegano la seconda faccia 16 rispetto alla prima 14, la terza 18 rispetto alla seconda 16 ed il quarto triangolo equilatero 30 rispetto alla prima faccia 14, in modo tale per cui il quarto triangolo equilatero 30 si dispone internamente al triangolo costituente la terza faccia 18.

Le alette di irrigidimento 32 vengono poi ripiegate all'interno rispettivamente della seconda 16 e terza 18 faccia, alla quale è affiancato il quarto triangolo 30 (fig. 2a). In tal modo (fig. 2) si ottiene una struttura tetraedrica regolare, aperta in corrispondenza di una faccia.

Quindi si ripiegano le alette distanziatrici 34 intorno ai lati maggiori 50 della quarta faccia 22 e la faccia ausiliaria 36 intorno al lato minore 35 della quarta faccia 22, in modo tale da racchiudere, fra la faccia 22 e la faccia 36, le alette 34 e la laminetta 48, da cui gli occhielli 46 sporgono attraverso gli intagli 44 della faccia 22. Infine si ripiega la linguetta di arresto 40 sotto le alette distanziatrici 34.

Si forma in tal modo una struttura appiattita (fig. 2) che viene fatta ruotare intorno al lato 26

della prima faccia 14, chiudendo la struttura tetraedrica precedentemente formata.

Le linguette 42 associate alla faccia ausiliaria 36 sono poi fatte poggiare sulla superficie esterna rispettivamente della seconda e terza faccia 16, 18, in modo da esercitare un'azione stabilizzatrice.

L'espositore ha così assunto la sua configurazione eretta finale (figg. 3 e 4), in cui la prima faccia 14 funge da base, mentre la seconda e la terza faccia 16, 18 fungono da sostegni con i loro lati anteriori 20 della faccia ausiliaria 36 e della quarta faccia 22, che a sua volta sostiene coi mezzi di supporto 46 gli articoli 52 da esporre.

Questi ultimi possono essere indifferentemente inseriti nei mezzi di supporto prima, durante o dopo le operazioni necessarie per far assumere all'espositore la configurazione eretta.

La figura 5 illustra un ulteriore tipo di foglio pieghevole, a partire dal quale si può ottenere un espositore secondo il trovato. Nella figura 5 numeri uguali a quelli utilizzati nelle precedenti figure contraddistinguono parti uguali o equivalenti.

Il foglio 10 comprende un trapezio isoscele 24a formato da tre triangoli equilateri disposti affiancati, che sono destinati a costituire rispettivamente

la seconda 16, la prima 14 e la terza 18 faccia. In questo caso la base minore 26a del trapezio 24a costituisce anche uno dei lati minori della quarta faccia 22 di forma rettangolare, mentre la base 54 della seconda faccia 16 costituisce anche la base di un quarto triangolo equilatero 30.

Il triangolo costituente la terza faccia 18 presenta inoltre una linguetta 56 suscettibile di inserirsi in una fenditura 58 praticata nel quarto triangolo 30.

Dai lati maggiori della quarta faccia 22 si dipartono rispettive alette rettangolari 34 provviste di intagli 60 e dal lato minore 35 della quarta faccia 22 opposto al lato minore 26a si diparte una faccia ausiliaria 36.

Quest'ultima presenta una stretta porzione di base trapezoidale 62, la cui base minore costituisce un lato minore di una porzione rettangolare 64 dai cui lati maggiori protrude una pluralità di linguette 66. Nella porzione rettangolare è inoltre ricavata una coppia di linguette stabilizzatrici 42.

Per far assumere all'espositore la configurazione eretta, si ripiegano la seconda faccia 16 rispetto alla prima 14, il quarto triangolo equilatero 30 rispetto alla seconda faccia 16 e la terza faccia 18

rispetto alla prima faccia 14, in modo tale per cui il quarto triangolo equilatero 30 si dispone internamente al triangolo costituente la terza faccia 18.

La linguetta 56 della terza faccia 18 si inserisce nella fenditura 58 praticata nel quarto triangolo 30, stabilizzando la struttura tetraedrica regolare così ottenuta, che è aperta in corrispondenza di una faccia.

Quindi si ripiegano le alette 34 intorno ai lati maggiori della quarta faccia 22 e la faccia ausiliaria 36 rispetto al lato minore 38 della quarta faccia 22, con le linguette 66 che penetrano negli intagli 60.

Si forma in tal modo una struttura appiattita, che è vantaggiosamente irrigidita grazie alla presenza di una lamina separata 68 che resta racchiusa fra la quarta faccia 22 e la laminetta 48 da una parte e le alette 34 e la faccia ausiliaria 36 dall'altra. L'espositore si trova così in una configurazione intermedia sostanzialmente corrispondente a quella illustrata in figura 2.

La struttura appiattita è poi ripiegata intorno al lato 26a della prima faccia 22, chiudendo la faccia rimasta precedentemente aperta della struttura tetraedrica.

Le linguette 42 associate alla faccia ausiliaria 36 sono infine fatte poggiare sulla superficie esterna rispettivamente della seconda e terza faccia 16, 18, così da stabilizzare ulteriormente l'espositore.

Aspetto e modalità di impiego di quest'ultimo sono sostanzialmente analoghi a quanto illustrato nelle figure 3 e 4.

Naturalmente gli effetti del presente trovato si estendono ai modelli che conseguono pari utilità, impiegando lo stesso concetto innovativo.

In particolare la sagoma della quarta faccia può essere qualsiasi come pure la forma e la disposizione delle varie linguette ed alette destinate a garantire la stabilità e l'irrigidimento necessari alla struttura tetraedrica.

RIVENDICAZIONI

1. Espositore formato a partire da un singolo foglio (10) di materiale pieghevole, quale carta, cartone o simili, che è suddiviso in varie porzioni da linee di cordonatura, intorno alle quali dette porzioni possono essere ripiegate così da assumere una configurazione eretta, nella quale si individua una struttura tetraedrica con una prima faccia triangolare (14) destinata a fungere da base dell'espositore, una seconda (16) ed una terza (18) faccia triangolari destinate a fungere da sostegni con i loro lati anteriori (20) della superficie posteriore di una quarta faccia (22), alla cui superficie anteriore sono associati articoli esposti (52), detta quarta faccia (22) estendendosi oltre le linee definite dall'intersezione dei lati anteriori (20) delle seconda (16) e terza (18) faccia con il suo piano di giacitura.
2. Espositore secondo la rivendicazione 1, in cui detta prima, seconda e terza faccia (14, 16, 18) hanno forma di triangoli equilateri cosicchè detta struttura tetraedrica è di tipo regolare.
3. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, in cui detta quarta faccia (22) ha forma rettangolare.
4. Espositore secondo una qualunque delle preceden-

ti rivendicazioni, in cui in detta quarta faccia (22) sono praticati intagli (44), da cui protrudono mezzi di sopporto degli articoli esposti (52).

5. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni, in cui detto foglio (10) comprende un trapezio isoscele (24) formato da tre triangoli equilateri, che sono destinati a costituire rispetti-

vamente la prima, la seconda e la terza faccia (14, 16, 18), un lato obliquo (26) del trapezio (24) costituendo inoltre uno dei lati minori di un rettangolo che costituisce la quarta faccia (22).

6. Espositore secondo la rivendicazione 1, in cui la base (28) della prima faccia (14) costituisce anche la base di un quarto triangolo equilatero (30) destinato a disporsi, nella configurazione eretta dell'espositore, internamente al triangolo costituente la terza faccia (18).

7. Espositore secondo la rivendicazione 6, in cui dai lati rivolti verso l'esterno del foglio dei triangoli destinati a costituire dette seconda e terza faccia (16, 18) si dipartono rispettive alette di irrigidimento (32) suscettibili di essere ripiegate all'interno di dette facce (16, 18) e parallelamente ad esse nella configurazione eretta dell'espositore.

8. Espositore secondo una qualunque delle preceden-

ti rivendicazioni 5 a 7, in cui dai lati maggiori del rettangolo destinato a costituire la quarta faccia (22) si dipartono rispettive alette rettangolari distanziatrici (34) e dal lato minore (35) opposto al lato minore (26) in comune con il trapezio (24) si diparte una faccia rettangolare ausiliaria (36) di dimensioni sostanzialmente corrispondenti a quelle della quarta faccia (22) e che è destinata, nella configurazione eretta, a disporsi internamente alla quarta faccia (22).

9. Espositore secondo la rivendicazione 8, in cui il lato minore (38) della faccia ausiliaria rettangolare (36) esterno rispetto al foglio (10) è provvisto di una linguetta di arresto (40) destinata, nella configurazione eretta, ad essere ripiegata sotto dette alette distanziatrici (34).

10. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni 8 a 9, in cui in detta faccia ausiliaria (36) è ricavata una coppia di linguette stabilizzatrici (42) suscettibili di poggiare, nella configurazione eretta dell'espositore, sulla superficie esterna rispettivamente della seconda e terza faccia (16, 18).

11. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni 1 a 4, in cui detto foglio compren-

de un trapezio isoscele (24a) formato da tre triangoli equilateri disposti affiancati, che sono destinati a costituire rispettivamente la prima, la seconda e la terza faccia (14, 16, 18), la base minore (26a) del trapezio (24a) costituendo inoltre uno dei lati minori della quarta faccia (22) che è di forma rettangolare.

12. Espositore secondo la rivendicazione 11, in cui la base (54) della seconda faccia (16) costituisce anche la base di un quarto triangolo equilatero (30) destinato a disporsi, nella configurazione eretta dell'espositore, internamente al triangolo costituente la terza faccia (18).

13. Espositore secondo la rivendicazione 12, in cui il triangolo costituente la terza faccia (18) presenta una linguetta (56) suscettibile di inserirsi in una fenditura (58) praticata nel quarto triangolo (30).

14. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni 11 a 13, in cui dai lati maggiori della quarta faccia (22) di forma rettangolare si dipartono rispettive alette rettangolari (34) provviste di intagli (60) e dal lato minore (35) opposto al lato minore (54) in comune con il trapezio si diparte si diparte una faccia ausiliaria (36) destinata, nel-

la configurazione eretta, a disporsi internamente alla quarta faccia (22), la faccia ausiliaria (36) presentando una stretta porzione di base trapezoidale (62), la cui base minore costituisce anche un lato minore di una porzione rettangolare (64) dai cui lati maggiori protrude una pluralità di linguette (66) suscettibili di penetrare in detti intagli (60) nella configurazione eretta dell'espositore.

15. Espositore secondo la rivendicazione 14, in cui in detta porzione rettangolare (64) è ricavata una coppia di linguette stabilizzatrici (42) suscettibili di poggiare, nella configurazione eretta dell'espositore, sulla superficie esterna rispettivamente della seconda e terza faccia (16, 18).

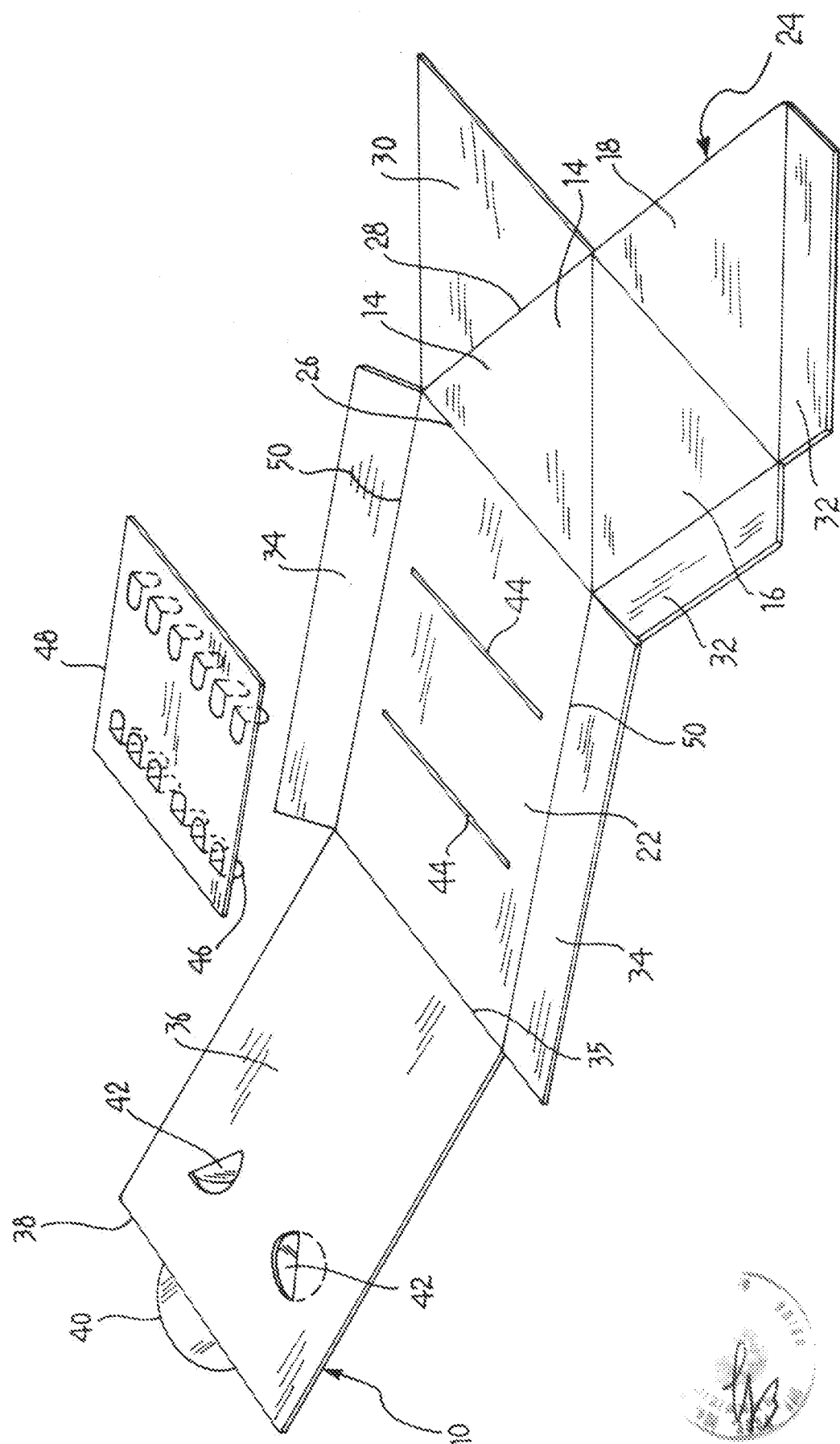
16. Espositore secondo una qualunque delle precedenti rivendicazioni 14 a 15, in cui fra detta quarta faccia (22) e detta faccia ausiliaria (36) è interposta, nella configurazione eretta dell'espositore, una lamina di irrigidimento (68).

PER INCARICO

Ing. Angelo GERBINO
N. 1212/480-488
(fa proprio e per gli altri)



FIG. 1



per incarico di: QUADRINVEST S.P.A.

Dott. Francesco SERRA
N. Iscrit. ALBO 90
(In proprio e per gli altri)

FIG. 2

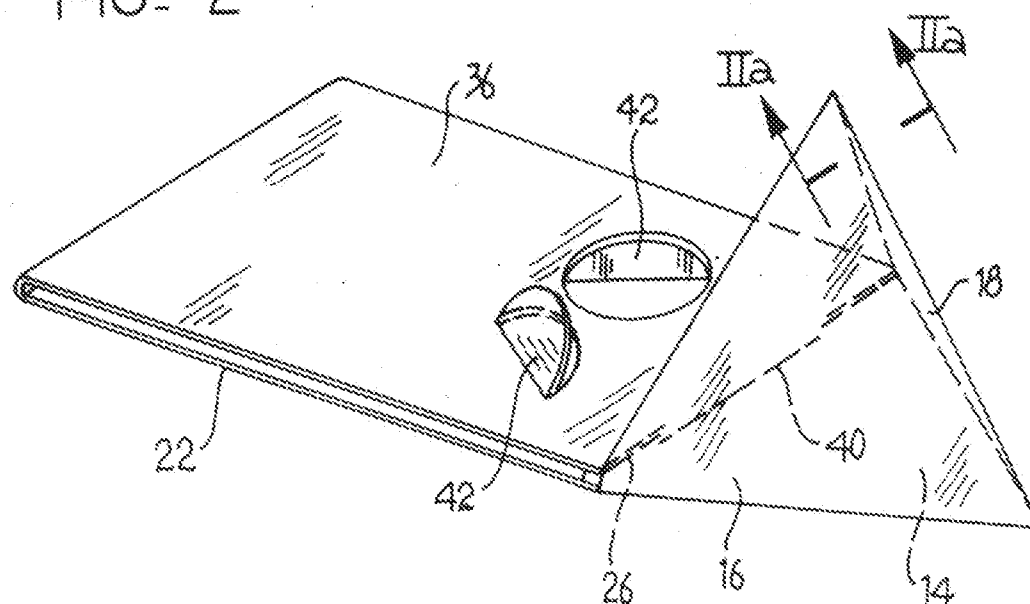


FIG. 2a

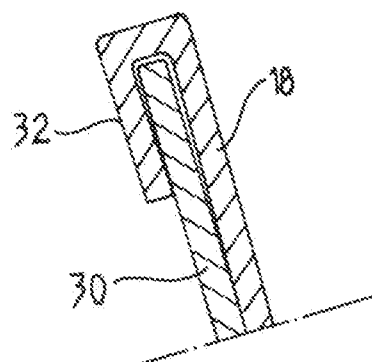


FIG. 3

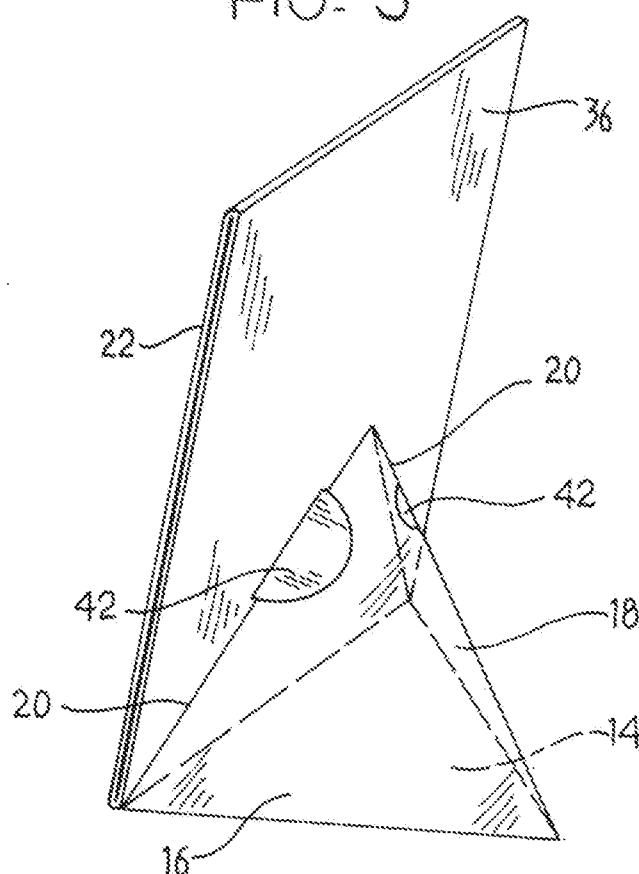
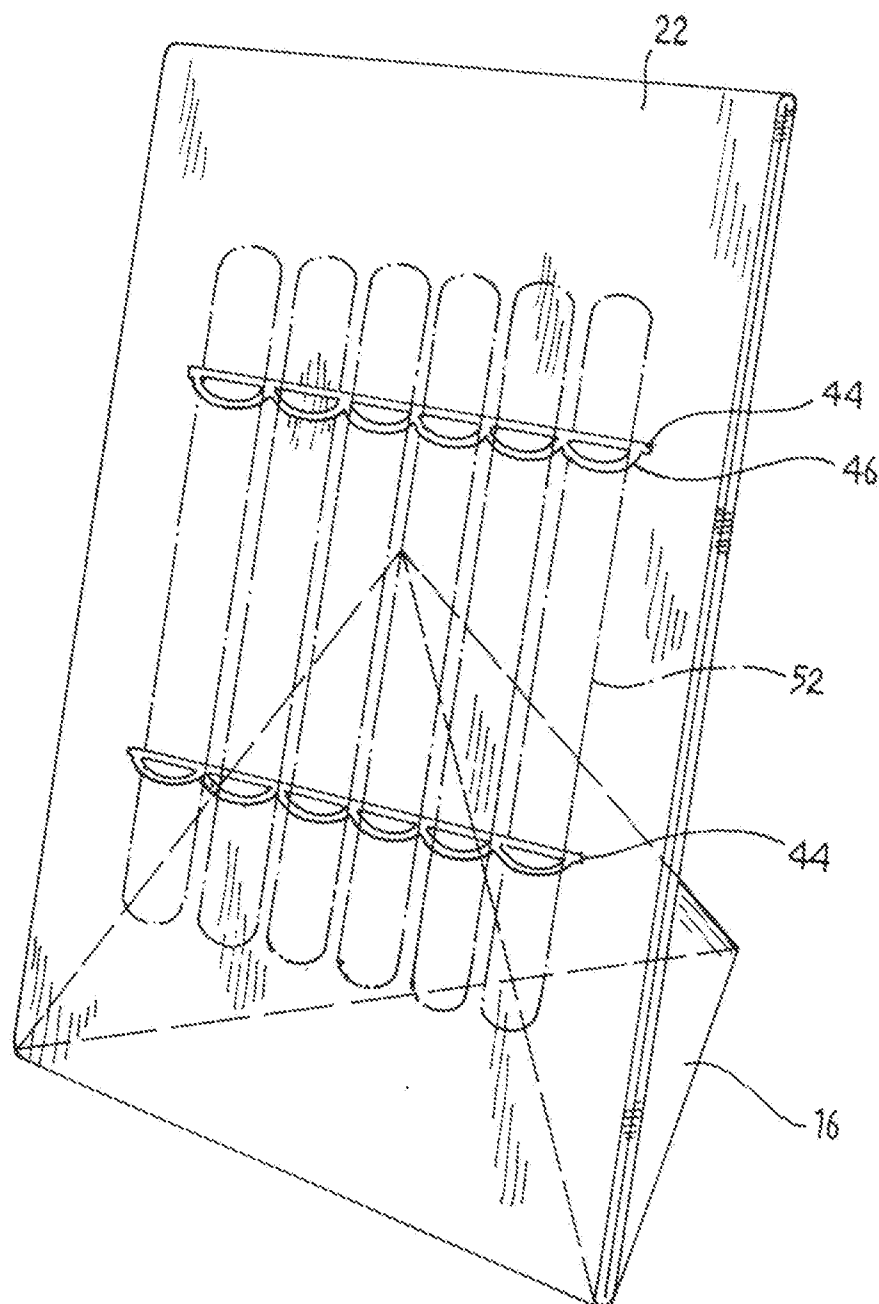


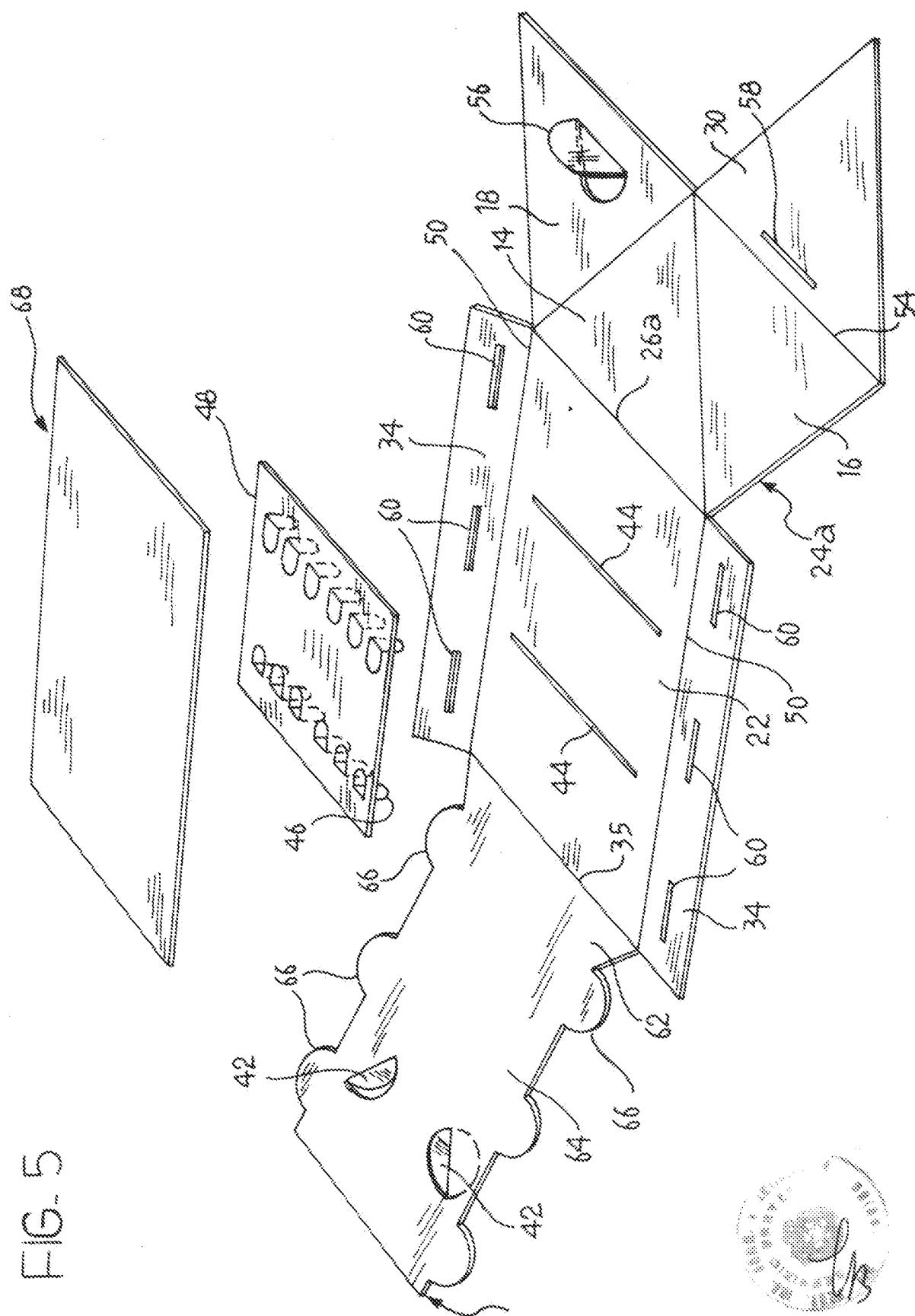
FIG. 4



per incarico di: QUADRINVEST S.P.A.

Don. Francisco LUNA
N. lat. 15° 00'
En agosto de 1904

FIG. 5



per incarico di: QUADRINVEST S.P.A.

Serra

Dott. Francesco SERRA
N. iscr. ALBO 90
(in proprio e per gli altri)